

Paolo Nori, nato a Parma nel 1963, tra il 1985 e il 1988 ha lavorato come amministrativo in Algeria e in Iraq; nel 1994 si è laureato in lingue e letterature straniere all'università di Parma con una tesi su Velimir Chlebnikov; ha pubblicato: *Le cose non sono le cose* (Fernandel 1999, DeriveApprodi 2009), *Bassotuba non c'è* (DeriveApprodi 1999, Einaudi 2000, Feltrinelli 2009 e, in ebook, Sugaman 2013), *Spinoza* (Einaudi 2000), *Diavoli* (Einaudi 2001), *Grandi ustionati* (Einaudi 2001, Marcos y Marcos 2012 e, in audiolibro, Marcos y Marcos 2013), *Si chiama Francesca, questo romanzo* (Einaudi 2002, Marcos y Marcos 2011), *Gli scarti* (Feltrinelli 2003), *Pancetta* (Feltrinelli 2004), *Learco. In un'ora, nove romanzi in musica con Learco Ferrari, in un'ora* (con Fabio Bonvicini, audiolibro, Luca Sossella 2004), *Ente nazionale della cinematografia popolare* (Feltrinelli 2005) *I quattro cani di Pavlov* (Bompiani 2006), *Noi la farem vendetta* (Feltrinelli 2006), *La vergogna delle scarpe nuove* (Bompiani 2007), *Siam poi gente delicata* (Laterza 2007), *Mi compro una Gilera* (Feltrinelli 2008), *Pubblici discorsi* (Quodlibet 2008), *Baltica 9* (Laterza 2008 – con Daniele Benati), *I libri devono essere magri* (illustrazioni di Giuliano Della Casa, Tre lune 2008), *Esattamente il contrario* (illustrazioni di Fausto Gilberti, Drago Edizioni 2009), *I malcontenti* (Einaudi 2010), *A Bologna le bici erano come i cani* (Ediciclo 2010), *La matematica è scolpita nel granito* (Perda Sonadora 2010 e, in ebook Sugaman 2010), *La meravigliosa utilità del filo a piombo* (Marcos y Marcos 2011), *Presente* (Einaudi 2012, insieme a Andrea Bajani, Michela Murgia e Giorgio Vasta), *Tredici favole belle e una brutta* (Rizzoli 2012, illustrazioni di Yocci), *Garibaldi fu ferito. E noi?* (Il Sole 24 ore 2012), *La banda del formaggio* (Marcos y Marcos 2013), *La Svizzera* (ilSaggiatore 2013), *Mo mama. Da chi vogliamo essere governati* (Chiarelettere 2013). Ha tradotto e curato l'antologia degli scritti di Daniil Charms *Disastri* (Einaudi 2003, Marcos y Marcos 2011), l'edizione dei classici di Feltrinelli di *Un eroe dei nostri tempi* di Lermontov, delle *Umili prose* di Puškin, delle *Anime morte* di Gogol', di *Padri e figli* di Turgenev e di *Oblomov*, di Gončarov, l'antologia di Velimir Chlebnikov *47 poesie facili e una difficile* (Quodlibet), l'edizione, per Voland, del *Chadži-Murat* di Tolstoj e delle *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij e è autore, insieme a Marco Raffaini, di una *Storia della Russia e dell'Italia* (Fernandel 2003). Ha curato il numero di *Panta Emilia fisica* (Bompiani 2006), è stato tra i redattori del settemestrale di letteratura comparata al nulla *L'accalappiacani* (DeriveApprodi 2008). Ha scritto e interpretato la commedia *Lunga, la strada*, per la regia di Gigi Dall'Aglio (2007), nonché diversi spettacoli fondati sulla lettura (uno dei quali *Learco*, con Fabio Bonvicini, è diventato un cd audio per Luca Sossella editore, 2003), che sono andati in scena in diversi teatri italiani dal Teatro Argentina di Roma (con *I Bogoncelli*), al teatro Mercadante di Napoli (*Lunga, la strada*), al teatro Valli di Reggio Emilia (*Quel canchero di Majakovskij*, con Umberto Petrin), alle Papesse di Siena (*Musica adeguata*, con Marco Raffaini), al festival GNAM di Parma (*I libri devono essere magri*, con Giuliano Della Casa), alla Palazzina liberty di Milano (*Noi e i governi*, con le mondine di Novi). Dal 2006 ha tenuto, prima a Reggio Emilia poi a Bologna, i corsi della scuola elementare di scrittura emiliana e della scuola media inferiore di scrittura emiliana e, all'Argentiera (SS), a Rimini, a Genova, a Paullo (MI), a Torino, a Milano, i corsi della scuola elementare di scrittura emiliana all'estero.